

RUDOLF STEINER

MACROCOSMO E MICROCOSMO

Il grande mondo e il piccolo mondo.

Domande dell'anima, domande della vita, domande dello spirito

(O.O. n. 119)

INTRODUZIONE

Delle 11 conferenze del ciclo tenuto a Vienna dal 21 al 31 marzo (con una conferenza pubblica introduttiva del 19 marzo) che compaiono nella terza edizione tedesca di *Macrocosmo e microcosmo* (GA 119 – Rudolf Steiner Verlag, Dornach 1988), solo la nona conferenza del 29 marzo 1910 è stata pubblicata in italiano sulla rivista *Antroposofia*, Anno 2005 n. 5 (copia di questa può essere richiesta direttamente all'Editrice Antroposofica).

Per quanto riguarda la *documentazione del testo*, nella premessa alle note, nel testo tedesco si legge:

« Delle conferenze vi sono cinque diverse stesure di scritti che furono compilati da partecipanti non conosciuti per nome. Inoltre vi è una compilazione di testo, sorta soltanto negli anni successivi, elaborata da Alfred Meebold¹ su due manoscritti che a quei tempi circolavano tra i soci. Meebold fece delle copie del testo da lui elaborato e scrisse nell'introduzione sui documenti utilizzati: «...Questi appunti sono stampati come ciclo, ma sono così lacunosi e pieni di errori che non posso credere siano stati fatti passare con il consenso del dr. Steiner». Questo è indubbiamente vero, poiché l'edizione originariamente prevista delle conferenze come "ciclo 11" non si è attuata. Meebold inoltre scrive: «Spesso ho inserito entrambe le versioni nel testo, dove stanno una accanto all'altra come ripetizioni, così che non sempre la ripetizione è del dr. Steiner. ...Era sorprendente vedere come molto spesso tali trascrizioni divergessero una dall'altra nel testo, anche se non sempre nel senso».²

La I edizione apparve solo nel 1933, pubblicata da Marie Steiner. Soltanto un'unica stesura di appunti fu alla base di questa prima stampa. Nella II edizione del 1962 poterono essere inserite delle integrazioni da una seconda stesura. Divergendo da queste indicazioni, per la III ed. del 1988 veniva ormai intrapreso un dettagliato concorso di tutti i documenti pervenuti all'archivio in parte solo nel corso degli ultimi anni. In quell'occasione si mostrò come particolare debolezza del primo testo stampato che il trascrittore ogni tanto, a sua discrezione, prolungasse le frasi con superflui riempitivi o ripetizione di passi di frase precedenti. Queste sono inserti arbitrari contenuti né nelle

¹ Alfred Karl Meebold (1863-1952), botanico e scrittore, oltre che antroposofico; in suo onore le specie di piante *Darwinia meeboldii*, *Acacia meeboldii*, *Geranium meeboldii* e il genere *Meeboldina*.

² *L'introduzione completa di Meebold* al testo da lui compilato è la seguente: «Compilato da Alfred Meebold sugli appunti della sig.na Brandt e su un altro manoscritto di proprietà della baronessa de Renzis di Roma e da lei, come ella disse, acquistato a Monaco probabilmente nel gennaio 1911. Questi appunti sono stampati come ciclo, ma sono così lacunosi e pieni di errori che non posso credere siano stati fatti passare con il consenso del dr. Steiner. Non dovrebbero quasi più esserci gravi errori in questa compilazione, potendo esser messo per lo più a posto con l'aiuto di un altro manoscritto. In caso di dubbio, questo l'ho menzionato, citando anche punti divergenti. Spesso ho inserito entrambe le versioni nel testo, dove stanno una accanto all'altra come ripetizioni, così che non sempre la ripetizione è del dr. Steiner. Non si poteva far altrimenti per non strappare troppo il senso con osservazioni frapposte. Ho fatto così ogni volta, quando nella stesura della frase che nell'altro manoscritto si discostava nel testo, vi era qualcosa che poteva essere riportato ad espressione letteralmente. Ma era sorprendente vedere come molto spesso tali trascrizioni divergessero una dall'altra nel testo, anche se non sempre nel senso. Il ciclo dovrebbe essere stampato un giorno in versione originale, in modo da distruggere, ovviamente, tale temporaneo supporto».

altre stesure né nella prima trascrizione delle due conferenze esistenti degli stessi trascrittori. Perciò furono definitivamente cancellate, poiché, chiaramente, non erano provenienti da Rudolf Steiner.

Il testo così elaborato da diverse trascrizioni ridà senso e composizione alle conferenze di Rudolf Steiner, non può però in generale essere ritenuto come una formulazione garantita. Possono pur sempre esserci errori, lacune o punti poco chiari che, per mancanza di uno stenogramma letterale, non vanno eliminati. Le poche aggiunte compiute dal curatore sono contrassegnate tra parentesi quadre.

I termini “scienza dello spirito”, “ricerca spirituale”, “teosofia” e così via sono riportati così come erano annotati dai trascrittori.

Il titolo del volume risale al titolo del ciclo di conferenze. Il titolo del ciclo, come pure quello della conferenza pubblica, è di Rudolf Steiner. In merito vedi l’invito alle manifestazioni nella pagina successiva.

I disegni nel testo sono di Leonore Uhlig; essi sono stati riportati secondo le scarse indicazioni di singoli trascrittori o secondo gli abbozzi nei vari appunti; gli originali schizzi alla lavagna non sono stati conservati. ”

Per i motivi sopra riportati, nella traduzione italiana, svolta soprattutto sulla terza edizione tedesca del 1988 (GA 119), abbiamo voluto tener conto anche dei vari manoscritti originali che si trovano nel sito internet www.steiner-klartext.net: tranne la conferenza pubblica di cui vi è una sola stesura, tutte le altre ne hanno tre. Le tre stesure della prima conferenza sono di Alfred Meebold, Hoyack e H. Schouten Deetz;³ le tre di tutte le altre sono di Hoyack, di un autore il cui nome non compare e di H. Schouten Deetz. Le grosse divergenze tra di loro o col testo dell’edizione pubblicata nell’ambito dell’Opera Omnia (GA) vengono riportate nelle note. Nelle note denomineremo quindi come:

- I m. – la stesura Hoyack;
- II m. – il testo compilato da Alfred Meebold, per la prima conferenza; o la stesura di un autore il cui nome non compare, per tutte le altre;
- III m. – la stesura di H. Schouten Deetz;
- ed. GA – il testo della III edizione pubblicata nell’ambito dell’Opera Omnia.

Tutte le 12 conferenze di questo volume ci accompagneranno mensilmente, lungo tutto l’anno 2014, sul sito online di Libera Conoscenza.

Le opere di Rudolf Steiner nell’ambito dell’Opera Omnia (GA) sono indicate nelle note con il numero della bibliografia.

³ Hulda Ludowica Elwira Schouten Deetz (1847-1933), scrittrice olandese.

AN DIE MITGLIEDER DER THEOSOPHISCHEN GESELLSCHAFT.

Hiedurch wird freundschaftlich
eingeladen zu dem
VORTRAGS-CYCLUS

MAKROKOSMOS UND MIKROKOSMOS

(Die große und die kleine Welt, Seelenfragen, Lebensfragen, Geistesfragen)
welchen

DR. RUDOLF STEINER

In Wien, Saal des niederösterreichischen Gewerbevereines, I. Bez., Eschenbachgasse 11,
in der Zeit vom 21. März bis 30. März 1910 halten wird. (Halb 8 Uhr abends).

In diesem Vortrags-Cyclus wird Dr. Rudolf Steiner eine bisher von ihm noch nicht gegebene Grundlegung der geisteswissenschaftlichen Weltanschauung darstellen, welche seine bisherigen Ausführungen von einem wichtigen Gesichtspunkte beleuchten wird.

Dem Vortrags-Cyclus werden vorangehen zwei öffentliche Vorträge:

17. MÄRZ (Saal des nieder-österr. Gewerbevereines, halb 8 Uhr):

Das Wesen des Todes und das Rätsel des menschlichen Schicksals. (Mit Besprechung besonderer Lebensfragen).

19. MÄRZ (Saal des nieder-österr. Gewerbevereines, halb 8 Uhr):

Der Kreislauf des Menschen durch die Sinnen-, Seelen- und Geisteswelt.

Karten für jeden Vortrag à K 3.—, 2.— und K 1.—.

L'invito rivolto allora ai soci della Società Teosofica al ciclo di conferenze tenuto a Vienna preceduto dalle due conferenze pubbliche introduttive del 17 e 19 marzo 1910⁴

⁴ Della conferenza del 17 marzo 1910 non vi sono appunti. Essa trattava "L'essenza della morte e l'enigma del destino umano" (con discussione di particolari questioni esistenziali).